



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale

SIANO – BRACIGLIANO

Via Pulcino, snc – 84088 Siano (SA) – Tel. 0815181021



ISTITUTO COMPRENSIVO SIANO - BRACIGLIANO

Prot. 0008236 del 01/09/2026

I-1 (Uscita)

Al personale docente e A.T.A. dell'I.C. Siano - Bracigliano

p.c. Direttore S.G.A.

Sito web/Bacheca ARGO/Atti della scuola

Circolare n. 17

OGGETTO: Prestiti a pubblici dipendenti - Cessione del quinto NoiPa_Delegazione di pagamento.

PREMESSO che la delegazione di pagamento configura una fattispecie trilaterale per la quale, dunque, è necessario il consenso di tutte le parti come chiarito dall'art. 1269, comma 2, Codice civile.

VISTA la Nota del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 2/2015 - *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative”*, che aggiorna e sistematizza le istruzioni in materia di delegazione convenzionale di pagamento, è indirizzata *“alle Amministrazioni e agli Enti Pubblici che si avvalgono del sistema NoiPA”*,

TENUTO CONTO che alla pagina noipa.mef.gov.it/web/myipa/convenzioni si legge *...l'ambito delle convenzioni è applicabile a tutte le Amministrazioni pubbliche che si avvalgono del sistema NoiPA per le partite stipendiali dei propri dipendenti...* e che nella stessa pagina è facile verificare che l'elenco delle Amministrazioni pubbliche che si avvalgono del sistema NoiPA per le partite stipendiali dei propri dipendenti comprende gli uffici del MIM, ma non comprende questa Istituzione scolastica che, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001, rappresenta una pubblica amministrazione autonoma e non un ufficio periferico del MIM;

VALUTATO che questa Istituzione scolastica non avvalendosi del sistema NoiPA per le partite stipendiali dei propri dipendenti non può esperire preventivamente **tutte** le attività di controllo finanziario di cui al punto 10 della circolare del MEF-RGS Prot. 2837 del 15/01/2015, n. 2, ovvero la verifica:

1. che il tasso effettivo globale medio - TEG praticato dall'istituto finanziario non superi il corrispondente tasso d'usura;
2. che la quota oggetto della delegazione non ecceda il 20% dello stipendio netto;
3. che il concorso di una cessione del quinto dello stipendio e di altre delegazioni di pagamento non comporti una riduzione dello stipendio, al netto delle ritenute fiscali e previdenziali, superiore alla metà;
4. dell'esistenza di una garanzia per la restituzione del finanziamento idonea alla copertura dei rischi elencati all'articolo 32 del D.P.R. n. 180/1950;

RILEVATO, dunque, che appare chiaro che firmare un riscontro positivo sulla sussistenza dei requisiti previsti dalle circolari RGS n. 1 del 17/01/2011, n. 30 del 20/10/2011 e n. 2 del 15/01/2015, in qualità di garante della dipendente, significherebbe procedere ad una sottoscrizione parzialmente veritiera;

CONSIDERATO anche che **il dirigente scolastico non è in grado di effettuare i controlli, di cui al punto 3** sopra riportato, riguardanti la situazione finanziario/contabile/patrimoniale dei dipendenti, in quanto richiede l'accesso ad una serie di informazioni che esulano dal rapporto di lavoro (se il dipendente è fideiussore di un prestito oppure se il dipendente abbia obbligo di versamento di assegno divorzile e di mantenimento che incida significativamente sull'ordinaria capacità reddituale del dipendente o sia soggetto a pignoramento dello stipendio per mancato versamento dello stesso o titolare di mutui e altri prestiti non tracciabile con il cedolino stipendiale, ecc...);

VISTA la Nota del M.E.F. prot. n. 124356 del 02/09/2020 che chiarisce, ancora una volta, che *la modulistica allegata alla circolare n. 2/RGS del 2015 (specialmente l'Allegato E) è ad oggi, la sola a dover essere utilizzata... si rappresenta che al punto n. 19 (“MODULISTICA”) della menzionata circolare n. 2/RGS del 2015 è esplicitato che, con particolare riferimento agli allegati modelli E, F e G, non sussistano aprioristiche preclusioni, per gli enti delegatari, alla predisposizione di propri moduli prestampati, per ipotesi, allo scopo di mostrare il marchio o il logotipo aziendali, di recare qualche personalizzazione o informazione aggiuntiva (ad esempio: numero di contratto, agente o gruppo promotore, ecc.) o, più semplicemente di editare diversamente i campi relativi agli elementi e ai dati da fornire. Vanno, ovviamente, salvaguardate la struttura e la totalità degli elementi e delle notizie richieste di cui ai facsimili dei predetti modelli E, F e G;*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale

SIANO – BRACIGLIANO

Via Pulcino, snc – 84088 Siano (SA) – Tel. 0815181021



VISTO che il M.I., con la Nota 2 luglio 2021 n. 12546, ha trasmesso la Nota n. 158151 del 1° giugno 2021, con la quale il MEF Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito ulteriori delucidazioni sulla delegazione convenzionale di pagamento (artt. 1269 e ss. c.c. e d.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180) richiesta dai dipendenti delle Istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO, in particolare, che il MEF - RGS, in merito alla c.d. determinazione positiva da rilasciare per la delegazione di pagamento a valere sulle competenze stipendiali, **in parziale rettifica** di quanto in precedenza sostenuto dal MEF - Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi - Direzione Sistemi informativi e dell'Innovazione (di cui il M.I. aveva già dato conto con la precedente nota prot. AOODGPER 14671 del 10/05/2021), fa esplicito riferimento al **possesso di un grado di conoscenza adeguata della situazione del dipendente, in termini di requisiti soggettivi e situazione personale, tale da permettere una valutazione idonea della domanda di delegazione convenzionale di pagamento anche con riferimento alla sostenibilità finanziaria della stessa...**;

PRESO ATTO che, spesso, il Modello E inviato dalle finanziarie di riferimento riporta la postilla di *determinazione positiva* che **altera strutturalmente il documento**, nella parte relativa alla avvenuta verifica dei requisiti previsti dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato, in quanto essa non è presente nel Modello E originale (Nota del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 2/2015 pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze);

RITENUTO OPPORTUNO informare le S.S.L.L. che alcuni enti finanziatori terzi inviano all'ufficio scrivente, oltre la richiesta di compilazione del Modello B, il Modello E con richiesta di avvenuta verifica con *determinazione positiva* dei requisiti previsti dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato (NON prevista dal Modello E autentico);

VERIFICATO che il dirigente scolastico non è tenuto e non è in grado di effettuare i controlli riguardanti la situazione finanziario/contabile/patrimoniale dei dipendenti, in quanto richiedono l'accesso ad una serie di informazioni che esulano dal rapporto di lavoro;

TENUTO CONTO che *...il delegato anche se debitore del delegante, non è tenuto ad accettare l'incarico...*;

VALUTATO che è necessario informare il personale scolastico interessato a forme di finanziamento che sul Portale NoiPa, al link <https://noipa.mef.gov.it>, accedendo con le proprie credenziali previa registrazione, i dipendenti della Pubblica Amministrazione possono chiedere finanziamenti in modo diretto e semplice. Senza oneri aggiuntivi a carico dell'istituzione scolastica;

richiamando tutto quanto sopra,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO COMUNICA

che:

1. in considerazione delle responsabilità e dei carichi aggiuntivi di lavoro che comporta tale istituto, riconducibile ad una fattispecie trilaterale e non più bilaterale, si limiterà alla compilazione del Modello B (verifica di procedimenti disciplinari in corso e del limite del 20% totale della rata rispetto allo stipendio netto) e all'eventuale autentica di firma sul Modello E allegati alla circolare del MEF-RGS Prot. 2837 del 15/01/2015, n. 2;
2. **solo i modelli allegati alla suddetta circolare saranno evasi e NON quelli modificati strutturalmente dai soggetti finanziatori terzi;**
3. questa Istituzione scolastica non può ritenersi soggetto coinvolto nelle procedure per la concessione di prestiti con delegazione convenzionale di pagamento, in quanto non ha accesso alla situazione stipendiale complessiva dei dipendenti;
4. esprimerà parere favorevole solo ed esclusivamente per quanto ricadente nella sfera di sua competenza.

Le S.S.L.L. comprenderanno quindi che eventuali ritardi nella determinazione positiva del prestito non sono dipendenti da inadempienze della scuola.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Elena Pappalardo

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale